

La Presidente propone la trattazione dell'ordine del giorno urgente presentato dai consiglieri Rota, Amaddeo, Bruni avente per oggetto: inserimento nel Piano triennale delle opere pubbliche della spesa per la messa in sicurezza di porzione di fabbricato "Casa del castellano" presso il castello di San Vigilio.

PRESIDENTE:

Chiedo al consigliere Rota di presentare l'urgenza.

CONSIGLIERE ROTA:

L'ordine del giorno riguarda l'inserimento nel bilancio delle risorse per il castello di San Vigilio. Chiedo l'urgenza in modo tale che nel frattempo, qualora venisse accettato questo ordine del giorno, gli uffici possano elaborare il progetto, e valutare l'importo e le opere da inserire nel Piano opere pubbliche. Quindi l'urgenza è data per accelerare un po' i tempi di questo intervento, che poi nell'ordine del giorno presenterò successivamente.

PRESIDENTE:

Non c'è nessuno contrario all'urgenza? Possiamo procedere alla discussione dell'ordine del giorno? Va bene, consigliere Rota lo può presentare.

CONSIGLIERE ROTA:

Come sapete, l'8 marzo 2018 la Giunta ha approvato un accordo sperimentale con il gruppo di lavoro San Vigilio, che dovrebbe formulare una proposta, un progetto, per valorizzare e promuovere la fruizione del castello di San Vigilio. Il mese di dicembre del 2018 il gruppo San Vigilio ha presentato all'assessore all'edilizia urbana e al patrimonio un primo progetto, evidenziando la necessità di mettere delle risorse nella casa del Castellano.

Come sapete, l'Amministrazione comunale ha tolto dal Piano delle alienazioni la casa del custode, e nella visita che abbiamo fatto come seconda commissione il 18 gennaio abbiamo preso visione di questo interessantissimo monumento, che è forse più conosciuto come un giardino. In realtà è una fortificazione molto rilevante, e in quell'occasione abbiamo potuto vedere con i nostri occhi lo stato di degrado, in particolare della casa del Castellano.

Si tratta quindi di reperire le risorse per realizzare lo studio proposto dal gruppo San Vigilio che sta lavorando su questo bene, quantificandole sulla base anche di un progetto che i lavori pubblici dovranno in mettere in campo per poterlo inserire poi nel prossimo assestamento di bilancio e dare seguito a questa valorizzazione.

Si chiede anche di impegnare la Giunta a migliorare la segnalazione turistica, perché abbiamo preso coscienza che molta gente frequenta questo luogo, e migliorando la segnalazione di questo interessantissimo edificio storico, potrebbe avere delle potenzialità maggiori.

Quindi chiedo che questo ordine del giorno venga approvato. Mi sembra una proposta che possa accogliere trasversalmente il consenso di tutti.

#### CONSIGLIERE ZENONI:

Appoggiamo la proposta del consigliere Ferruccio Rota, perché anche noi consideriamo validi i considerati che sono stati illustrati. Anche noi eravamo presenti all'ultima visita organizzata, proprio grazie all'associazione che ha fatto sì che non andasse tutto a catafascio e, anzi, ha promosso questo recupero.

Penso sia doveroso portare avanti, come fosse una ideale staffetta, questo lavoro riconoscendo il loro e noi facendo la nostra parte.

È la prima parte di un percorso, perché come ci è stato illustrato e chiunque vada a visitare il castello lo sa, vi sono parecchi altri aspetti particolarmente onerosi da affrontare, a partire anche dal famigerato restauro di inizio 2000, che ha portato più danni che altro, che prima o poi, quando i fondi lo permetteranno, potrebbe anche essere rivisto laddove porta degli elementi devianti da quello che è il dato storico conservativo del castello. In sintesi appoggiamo questa proposta.

#### CONSIGLIERE AMADDEO:

Cogliamo con estremo favore questo ennesimo investimento di valorizzazione, in questo caso sulla parte che riguarda il castello di San Vigilio, che fa parte delle fortificazioni veneziane, delle opere di difesa veneziane.

Io credo che essere stati iscritti al patrimonio UNESCO sia una grande responsabilità. Nel piano di gestione è scritto tutto quello che dobbiamo fare. Questa è un'ennesima implementazione, ancora più importante perché viene a dimostrare che quando c'è un progetto, che quando si muove un progetto, questa Amministrazione sa anche tornare indietro sulle proprie convinzioni e ridefinire il percorso.

Ricordo che quest'anno nel Piano delle opere pubbliche c'è anche il recupero della Polveriera, come ingresso dell'orto botanico, e la manutenzione delle mura credo che sia ormai quasi completata grazie anche alla convenzione con il Demanio, e grazie soprattutto ai volontari di Orobicambiente che sono riusciti a pulire tutte le mura praticamente.

Erano anni che non si facevano queste cose. Tutto questo fa parte di quello che io considero, che noi tutti consideriamo, la valorizzazione e la conservazione del bene.

#### CONSIGLIERE ONGARO:

Voto certamente a favore di questo ordine del giorno del consigliere Rota, anche perché è a sostegno di un bene comune, la casa del custode del castello di San Vigilio, per il quale avevo chiesto lo stralcio dalla lista dei beni patrimoniali da vendere, e quindi la cosa mi soddisfa molto, quindi il voto è favorevole.

(Escono dall'aula le assessore Marchesi e Ghisalberti).

#### CONSIGLIERE CECI:

Io non posso che essere favorevole a questo ordine del giorno, in quanto con la passata Amministrazione personalmente mi sono occupato del castello, della casa del Castellano, della casa del Capitano e di un manufatto che, devo dire, devo ammettere, negli anni e nei decenni è stato molto trascurato, pur essendo punto culminante, e quindi uno dei punti cospicui, della fortificazione delle Mura Venete.

L'unico dispiacere è che, dopo il tanto lavoro che è stato fatto dalla passata Amministrazione, questo gruppo di lavoro San Vigilio non sia stato inclusivo. Ci sono molti soggetti che avevano lavorato, che avevano dato e speso le proprie energie e ho ritrovato qualche giorno fa, con l'interessante sopralluogo, un degrado degradato, proprio per far capire in che situazioni poi è stata lasciata quella struttura.

Mi fa piacere che dopo quattro anni ci si ricordi di un punto importante della nostra città, che fa parte anche di quel progetto UNESCO, e quindi che si impegnino anche risorse, perché alla fine le idee senza le gambe delle risorse finanziarie non vanno da nessuna parte, proprio per cominciare un lavoro che partirà e dovrà partire con questo gruppo, e spero che con la prossima Amministrazione possa portare dei buoni frutti con un percorso turistico e con il rifacimento e la ristrutturazione di alcuni manufatti che abbiamo potuto verificare nel sopralluogo del 18 gennaio veramente in stato di completo abbandono e degrado.

L'unico auspicio, e lo ribadisco, è che questo gruppo di lavoro, cosiddetto San Vigilio, includa tutti quei soggetti che con la passata Amministrazione, ripeto, avevano riportato in condizioni decenti, degne, e con la possibilità di usufruire di un luogo così importante e così determinante alla luce dell'inserimento delle Mura nell'ambito UNESCO.

Quindi chiedo che il promotore di questo ordine del giorno, che si prenderà in carico, valuti nel gruppo di lavoro tutti quei soggetti che hanno lavorato e che in qualche modo vorrebbero partecipare con idee e con il proprio lavoro.

#### CONSIGLIERE TENTORIO:

È per dire che sono assolutamente d'accordo con l'avvocato Ceci. Non ignoriamo la collaborazione possibile di coloro che già durante la precedente Amministrazione avevano fatto dei significativi passi in avanti, e avevano consentito il recupero di una parte degli immobili.

È un obiettivo di tutta la città, per cui porte aperte a tutti, perché dopo diversi anni di assoluto silenzio siamo veramente contenti che le cose sembra che finalmente si muovano.

ASSESSORE BREMBILLA:

Ringrazio il consigliere Rota per questo ordine del giorno. Credo che sia importante l'ordine del giorno che deriva dal sopralluogo che alcuni consiglieri hanno effettuato, come ha ricordato il consigliere Ceci, con l'assessore Valesini, con il quale ovviamente mi sono confrontato, e vi annuncio già che a brevissimo faremo un sopralluogo anche con i tecnici al fine di valutare anche la cifra da mettere nel Programma delle opere pubbliche, perché almeno avremo l'esatta quantificazione di cosa costa mettere quantomeno in sicurezza quello che chiede l'ordine del giorno.

Poiché nessun altro chiede la parola, la Presidente mette in votazione palese l'ordine del giorno urgente presentato dai consiglieri Rota, Amaddeo, Bruni contrassegnato con il n. ODG URG. 2.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 25 voti favorevoli.

La Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che il preindicatedo ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.